



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante al P.I. n. 4/2017 per la realizzazione di una pista ciclabile lungo via Melagrani, adottata con DCC n. 90 del 30/11/2017. Approvazione ai sensi dell'art. 18, L.R. 11/2004.

L'anno 2018 il giorno VENTOTTO del mese di GIUGNO alle ore 19.21 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

1. Poletto Riccardo
2. Reginato Giovanni
3. Bertoncetto Paola
4. Borsato Gianandrea
5. Ferraro Carlo
6. Bussolaro Alice
7. Fiorese Antonio
8. Merlo Mariella
9. Faccio Alessandro
- 10 Dal Molin Valeria
- 11 Farronato Sara
- 12 Bizzotto M. Stefania
- 13 Rossi Alessandro
- 14 Masolo Renzo
- 15 Santini Teresina
- 16 Bernardi Bruno

P	A	G
P		
P		
P		
	A	
P		
P		
P		
	A	
P		
P		
P		
P		
P		
	A	

17. Finco Maria Federica
18. Marin Roberto
19. Monegato Stefano
20. Scotton Mariano
21. Savona Alessio
22. Bizzotto Tamara
23. Bernardi Dario
24. Conte Annamaria
25. Zonta Andrea

P	A	G
	A	
	A	
P		
P		
	A	
P		
P		
P		
P		

Presenti n. 19 Assenti n. 6

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

1. Campagnolo Roberto
2. Bertoncetto Erica
3. Busnelli Maria Cristina
4. Cunico Giovanni Battista

P	A
P	
P	
P	
P	

5. Mazzocchin Oscar
6. Munari Linda
7. Vernillo Angelo

P	A
	A
P	
P	

Assume la presidenza il Consigliere Prof. Carlo Ferraro

Assiste il V. Segretario Generale dott. ~~Antonello Accadia~~ FRANCESCO BENACCHIO

AREA QUINTA - URBANISTICA

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) Walter Stocco data 20/6/2018
ing. W. Stocco

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) dot. A. Accadia data 20/6/2018

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: BUSSOLARO A. - REGINATO G. - CONTE A.

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Oggetto: Variante al P.I. n. 4/2017 per la realizzazione di una pista ciclabile lungo via Melagrani, adottata con DCC n. 90 del 30/11/2017. Approvazione ai sensi dell'art. 18, L.R. 11/2004.

Premesso che:

- La Legge Regionale 11/2004 all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino di P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Il P.A.T. è stato successivamente approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007.
- La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;
- Con D.C.C. n. 9 del 01/03/2012 è stato approvato il "Primo Piano degli Interventi": revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i;
- Con DCC n.46 del 04.06.2015 ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. è stato illustrato il "*Documento del Sindaco*", elaborato propedeutico alle variazioni del Piano degli Interventi;

Considerato che:

- L'Amministrazione Comunale di Bassano del Grappa intende realizzare un tratto di pista ciclabile di circa 760 metri lungo via Melagrani, finalizzato alla messa in sicurezza dei ciclisti, con contestuale allargamento, della sede stradale esistente, creando un collegamento sia verso il centro di Bassano, sia alla pista ciclabile esistente in Via Aldo Moro che prosegue poi su Via Rosmini, fino al polo scolastico del Centro Studi;
- La realizzazione della sopracitata opera pubblica non è prevista nel vigente P.I. del Comune e comporta l'esproprio di una fascia di terreno in proprietà privata, nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";
- E' stato predisposto dal Servizio Strade dell'Area 4^{LLPP}, lo studio di fattibilità dell'opera pubblica denominato "*Realizzazione di una Pista ciclabile in via Melagrani*";

Preso atto che l'Area Lavori Pubblici ha provveduto, ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 327 in data 08/06/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), ad inviare in data 08/11/2017 con prot. n. 74153, alle ditte interessate dalla Variante al PI in oggetto, l'avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Considerato che:

- il Servizio Urbanistica dall'Area V[^], sulla base e in conformità ai contenuti riportati nel sopracitato Studio di fattibilità prodotto dall'Area IV[^] LLPP, ha redatto il Fascicolo di variante denominato "*Variante al P.I. n. 4/2017 per la realizzazione di una pista ciclabile lungo via Melagrani*", ai fini di introdurre la previsione dell'opera nel PI;
- ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., le fasi del procedimento espropriativo comportano necessariamente l'introduzione della previsione urbanistica dell'opera da realizzare nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente;
- ai sensi dell'art. 9, co. 1, del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un opera pubblica o di pubblica utilità;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 30/11/2017 è stata adottata la variante al PI denominato "*Variante al P.I. n. 4/2017 per la realizzazione di una pista ciclabile lungo via Melagrani*",

- ai fini di consentire il regolare svolgimento del procedimento espropriativo finalizzato alla realizzazione del tratto di pista ciclabile sopra illustrato;
- tali modifiche del PI risultano coerenti con gli indirizzi di scelta urbanistica propri dell'Amministrazione, così come contenute nella Variante al PI n. 4/2017 di cui all'**Allegato sub1**);
 - conformemente all'art. 11 del DPR n. 327/2001, è rispettata la decorrenza di un arco temporale superiore a venti giorni dall'invio del suddetto avviso agli interessati rispetto alla data in cui il Consiglio comunale si è espresso con deliberazione di adozione della Variante;

Dato atto che in riferimento al cosiddetto "*contributo straordinario*" ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter del D.P.R. n. 380/2001, il Consiglio Comunale con Delibera n. 16 del 31/03/2016 ha provveduto a definire i casi di applicazione della norma e che la fattispecie di Variante al PI in oggetto non rientra nell'ambito applicativo;

Considerato che:

- è stata redatto apposito Studio di Compatibilità Idraulica da parte del Geologo Simone Barbieri, pervenuto al prot. 26692/2018 in data 12/04/2018 e al prot 26752/2018 in data 12/04/2018, ed in merito alla verifica della "Compatibilità idraulica", sono stati acquisiti i seguenti pareri degli enti competenti:
 - della Regione Veneto – Ufficio Genio Civile – sezione di Vicenza, Prot. n. 43233 del 18/06/2018;
 - del Consorzio di Bonifica Brenta, Prot. n. 40837/2018 del 07.06.2018;
- la suddetta Variante al PI n. 4/2017 è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e non sono pervenute osservazioni;

Ritenuto di approvare la variante al PI n. 4/2017 contenuta nell'Allegato sub1), adottata con D.C.C. n. 90 del 30/11/2017;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Visto il Piano Regolatore Comunale costituito da:

- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ratificato, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, dalla Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007 e pubblicato nel BUR n. 7 in data 22/01/2008;
- P.I. approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 01/03/2012 e successive varianti;

Riscontrato che:

- la Variante in argomento è coerente con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti di livello superiore;
- la Variante in argomento risulta coerente con i contenuti della nuova LR n. 14 del 6 giugno 2017, di contenimento del consumo del suolo in quanto trattasi di Variante finalizzata alla realizzazioni di opere pubbliche, o di interesse pubblico, che ai sensi dell'art. 12 comma 1 sono sempre consentite sin dall'entrata in vigore della suddetta norma ed anche successivamente, "*in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta Regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a)*" della medesima legge.

Visto l'Allegato sub1), denominato "*Variante al P.I. n. 4/2017 per la realizzazione di una pista ciclabile lungo via Melagrani*", alla presente deliberazione;

Preso atto dello Studio di Compatibilità Idraulica da parte del Geologo Simone Barbieri, pervenuto al prot. 26692/2018 in data 12/04/2018 e al prot 26752/2018 in data 12/04/2018 e dei pareri pervenute rispettivamente dalla Regione Veneto – Ufficio Genio Civile – sezione di Vicenza, Prot. n. 43233 del 18/06/2018 e dal Consorzio di Bonifica Brenta, Prot. n. 40837/2018 del 07.06.2018;

Preso atto dell'Asseverazione di non necessità della verifica di assoggettabilità alla VAS a firma del progettista;

Preso atto che, con apposito incontro con i rappresentanti dei quartieri cittadini interessati, tenutosi in data 22.11.2017, previo avviso Prot. n. 75535 del 14.11.2017 è stata espletata la prevista fase di concertazione/partecipazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

Preso atto che la presente proposta di variante puntuale al PI è stata illustrata alla III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" nel corso della seduta del 23.11.2017 e del 14/06/2018;

Visto l'art. 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Uditi gli interventi di cui all'allegata discussione;

PRESIDENTE

Prego Assessore Munari.

Assessore MUNARI

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Credo di non dovere di dire molto su questa variante, se non introdurla, perché capiate esattamente di cosa stiamo parlando.

Stiamo parlando della variante che consente l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree sulle quali dovrà sorgere la futura pista ciclabile, lunga circa 760 metri lungo la via Melagrani.

Ricordiamo che il procedimento di avvio di esproprio è partito a fine dell'anno scorso, quindi nel novembre del 17, con la comunicazione agli interessati e che abbiamo adottato la variante, sapete che i passaggi sono due, a fine del novembre del 2017.

È intercorso tra la data dell'adozione e quest'oggi il periodo delle osservazioni. Osservazioni non ne sono arrivate come è stato anticipato nella Commissione territorio e quindi ci troviamo questa sera a votare per l'approvazione della variante per la pista ciclabile.

PRESIDENTE

Grazie. La discussione è aperta, ci sono interventi? Prego Consigliera Bizzotto.

Consigliera Tamara BIZZOTTO – Lega Nord

Questo intervento credo sia un intervento che il quartiere aspetta da molto tempo. La pista ciclabile oltretutto che va a ricollegarsi ad un'altra pista ciclabile già esistente e che mette in collegamento la zona sud ovest di Bassano con il centro studi.

Quindi, visto che non sono pervenute osservazioni e da quanto c'è stato riferito anche il quartiere è d'accordo sull'impostazione che è stata data a questo tipo di intervento, io sono d'accordo su questo punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Non vedo richiesta di parola, quindi dichiaro chiusa la discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, dichiaro chiuse anche le dichiarazioni di voto e dichiaro inizio votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per votazione elettronica, il punto nr 5 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Fine votazione:

Consiglieri presenti n. 19

Consiglieri assenti n. 6 (Borsato G., Faccio A., Bernardi B., Finco M.F., Marin R., Savona A.)

Voti favorevoli n. 19

Approvato

DELIBERA

1. di **dare atto** che non sono pervenute osservazioni entro i termini di legge;
2. di **approvare** la Variante al P.I. contenuta nell'Allegato sub1) alla presente deliberazione denominata " *Variante al P.I. n. 4/2017 per la realizzazione di una pista ciclabile lungo via Melagrani* ", adottata con D.C.C. n. 90 del 30/11/2017;
3. di **riscontrare** che ai fini della compatibilità idraulica dell'opera in sede di progettazione e realizzazione della stessa dovranno essere rispettati i seguenti pareri ed ottemperati gli adempimenti in essi previsti:
 - della Regione Veneto – Ufficio Genio Civile – sezione di Vicenza, Prot. n. 43233 del 18/06/2018;
 - del Consorzio di Bonifica Brenta, Prot. n. 40837/2018 del 07.06.2018;
4. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 e dalla L.R. n.14/2017, in particolare:
 - di aggiornare il Quadro Conoscitivo del P.I con la presente variante e di trasmetterlo alla Giunta Regionale contestualmente alla pubblicazione della variante stessa;
 - di depositare la variante approvata presso la sede Comunale (Area V Urbanistica);
 - di inviare copia della Variante alla Provincia di Vicenza;
5. di **dare atto** che la variante sarà efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione all'Albo Pretorio del Comune, dando atto contestualmente dell'avvenuta trasmissione dell'aggiornamento del quadro conoscitivo alla Giunta Regionale.

effetto del...

Allegato di N. 10 **FACCIADE**
a C. C. N. 90 del 30-11-2017
Il Prodotto *[Signature]*



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA



PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

EGLI INTERVENTI

PIANO DEGLI INTERVENTI

Variante al P.I. n. 4/2017 per la realizzazione di una pista ciclabile lungo via Melagrani

Fascicolo unico degli elaborati

Adottato con **deliberazione**
del Consiglio **Comunale**
N. 90 in data 30 NOV 2017

Il Segretario Generale
dott. Annyello Accadia
[Signature]

Allegato di N. 10 **FACCIADE**
a deliberazione CC N. 39 del 28/06/2018
Il Prodotto *[Signature]*

Approvato con **deliberazione**
del Consiglio **Comunale**
N. 39 in data 28/06/2018

Il Vice Segretario Generale
dr. Francesco Benacchio

Il Dirigente:
dott. ing. Walter Stocco
[Signature]

Il Progettista:
Responsabile del
Servizio Pianificazione
dott. Massimo Milani
[Signature]



A. RELAZIONE

Contenuti della Variante

La variante al Piano degli Interventi viene predisposta in coerenza allo Studio di Fattibilità predisposto dall'Area Lavori Pubblici per la realizzazione di un'opera pubblica consistente in un tratto di pista ciclabile lungo via Melgrani, di circa 760 metri, finalizzato alla messa in sicurezza dei ciclisti, con contestuale allargamento, ove possibile, della sede stradale esistente.

Dalla Relazione Tecnica allegata allo Studio di Fattibilità (allegato A) si evince quanto segue:

1. PREMESSA

L'area oggetto d'intervento è situata a sud-ovest del capoluogo e collega Via Aldo Moro con il Quartiere di San Lazzaro. Il tratto di strada interessato si sviluppa con direzione est-ovest tra la suddetta Via Aldo Moro e Via San Rocco, fino in prossimità delle scuole.

L'attuale viabilità è costituita da una strada avente larghezza media di 5 m, e attraversa un'area caratterizzata da due zone urbanizzate agli estremi della via e una zona agricola situata prevalentemente nella parte centrale.

Vista la posizione e il forte utilizzo da parte dei ciclisti della strada in oggetto, si rende necessario mettere in sicurezza i ciclisti almeno per questo tratto di strada, creando un collegamento sia verso il centro di Bassano, sia alla pista ciclabile esistente in Via Aldo Moro, proseguendo poi su Via Rosmini, fino al polo scolastico del Centro Studi.

2. PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova pista ciclabile realizzata in asfalto avente larghezza media di m. 2,50, che risulterà separata dalla carreggiata da una doppia cordonata in cls avente larghezza di m. 0,50 dove verrà ricollocata la linea di illuminazione pubblica esistente.

Lo sviluppo, che sarà prevalente sul lato sud della sede stradale di via Melagrani, prevede anche il contestuale allargamento, ove possibile, della sede stradale esistente; verrà altresì utilizzato un tratto di strada comunale secondaria adibita a servizio delle poche abitazioni esistenti collocato a nord - ovest in prossimità degli istituti scolastici di S. Lazzaro.

Sul lato est della via la pista ciclabile arriverà fino all'intersezione con via Bortolo Sacchi, con alcuni espropri previsti anche sul lato nord per consentire, sia la realizzazione della pista ciclabile, sia il mantenimento del doppio senso di circolazione sul tratto est di via Melagrani.

Ove questo non risulti possibile, soprattutto nella parte più stretta ad ovest di via Ippolito Nievo, dove le sezioni stradali insufficienti per la presenza di fabbricati e recinzioni impediscono di fatto la normale circolazione, sarà previsto un tratto (circa m. 120), a senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico.

Normativa di riferimento per la procedura di adozione e approvazione della Variante

La Variante viene adottata e approvata con il procedimento di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

Si prende atto che l'Area Lavori Pubblici ha provveduto, ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 327 in data 08/06/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), ad inviare in data 08/11/2017 con prot. n. 74153, alle ditte interessate dalla Variante al PI, l'avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Conformemente all'art. 11 del DPR n. 327/2001, si riscontra altresì la decorrenza di un arco temporale superiore a venti giorni dall'invio del suddetto avviso agli interessati rispetto alla data in cui il Consiglio comunale si esprimerà con deliberazione sull'adozione della Variante.

Vincoli Paesaggistici

Le aree interessate dalla variante in oggetto ricadono parzialmente nelle fasce tutelate ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. 42/2004 dei Fiumi, torrenti, corsi d'acqua.

Tale vincolo paesaggistico risulta generata dalla presenza della Roggia Rosà.

Il progetto dell'opera pubblica risulta quindi soggetto all'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica mediante procedura semplificata ai sensi del punto b.11 dell'Allegato B al DPR 31/2017.

Si riscontra inoltre che la Variante interessa aree ricadenti all'esterno delle "Buffer zone" individuate nella Tav. dei Vincoli di PI e nella Tav. 5.5 del PAT (aree cuscinetto di amplificazione degli habitat relative al fiume Brenta e torrente Silan) e pertanto non necessita della redazione di Verifica di non assoggettabilità a V.Inc.A. (Screening) o di V.Inc.A. di cui all'art. 2 del Prontuario di Mitigazione Ambientale.

Pianificazione e programmazione di livello superiore - PTCP

Le modifiche previste dalla Variante sono coerenti con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti di livello superiore.

Dalla consultazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.G.R. n. 708/2012 del 02/05/2012, si conferma la presenza del Vincolo Paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004 e non emergono disposizioni di dettaglio sulle aree di Variante.

La Variante in argomento risulta coerente con i contenuti della nuova LR n. 14 del 6 giugno 2017, di contenimento del consumo del suolo. Trattasi infatti, di Variante finalizzata alla realizzazioni di opere pubbliche, o di interesse pubblico, che ai sensi dell'art. 12 comma 1 sono sempre consentite sin dall'entrata in vigore della suddetta norma ed anche successivamente, "in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta Regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a)" della medesima legge.

Modifiche alla zonizzazione del P.I e conformità con il PAT

La Variante prevede l'individuazione, nella cartografia del Piano degli Interventi, di alcune fasce lungo via Melagrani con classificazione "Zone per la mobilità" e nello specifico a destinazione "Viabilità di progetto".

Tali zone sono quindi finalizzate, come previsto dallo Studio di Fattibilità predisposto dall'Area Lavori Pubblici, alla realizzazione della pista ciclabile in argomento con contestuale allargamento, ove possibile, della sede stradale esistente.

Sul tracciato viario interessato dalla variante, viene inoltre correttamente riportata la simbologia di PI relativa ai "percorsi ciclo-pedonali di progetto".

La Variante interessa zone di PI per una superficie di circa 2942,80 mq., di cui 548,70 mq. circa ricadenti in zone di PI aventi già destinazioni che ne consentono la potenziale trasformabilità, mentre i rimanenti 2394,10 mq. circa interessano superfici destinate dal vigente PI a "zona agricola di pianura: direttrice della naturalità", quindi allo stato attuale non trasformabili.

Rispetto al PAT l'ambito di variante non è interessato da "Invarianti" e pertanto non contrasta con le disposizioni del PAT medesimo.

Verifica del dimensionamento del P.A.T.

La variante non prevede incremento del carico insediativo quindi non attinge dal dimensionamento del PAT.

Verifica della SAU

La Variante in oggetto ricade tra i casi di esclusione dalla verifica del parametro SAU, ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 3650 del 25/11/2008, relativa alle metodologie di calcolo del limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zona con destinazione diversa.

Nello specifico l'Allegato A alla predetta DGR esclude dalla verifica della zona agricola trasformabile in destinazioni non agricole, la superficie agricola destinata alla realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti Locali di cui all'art. 2 comma 2 lettera b) della LR n. 27/03.

Per le disposizioni normative sopraccitate la variante non incide quindi sul parametro della Superficie Agricola Utilizzata (SAU).

Bassano del Grappa, 15/11/2017

B. Modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI

La modifica all'“Abaco dei parametri stereometrici” riguarda la superficie fondiaria delle zone Prod. n. 62 ed R n. 1009, in conseguenza dell'introduzione della zona per “viabilità di progetto” prevista dalla Variante in argomento. Di seguito si riportano le modifiche:

ZONE PRODUTTIVE artt.25,30,34 Nto							
Tipo Zona	n° zona	Sf Superficie fondiaria indicativa	uf Indice di utilizzazione fondiaria	Sc Superficie coperta	Hmax Altezza massima	Su superficie utile abitazioni annesse	Prescrizioni particolari
	n°	mq	mq/mq	%Sf	m	mq	
Prod	62	16967 15853	0,70	60 %	10,00	150	

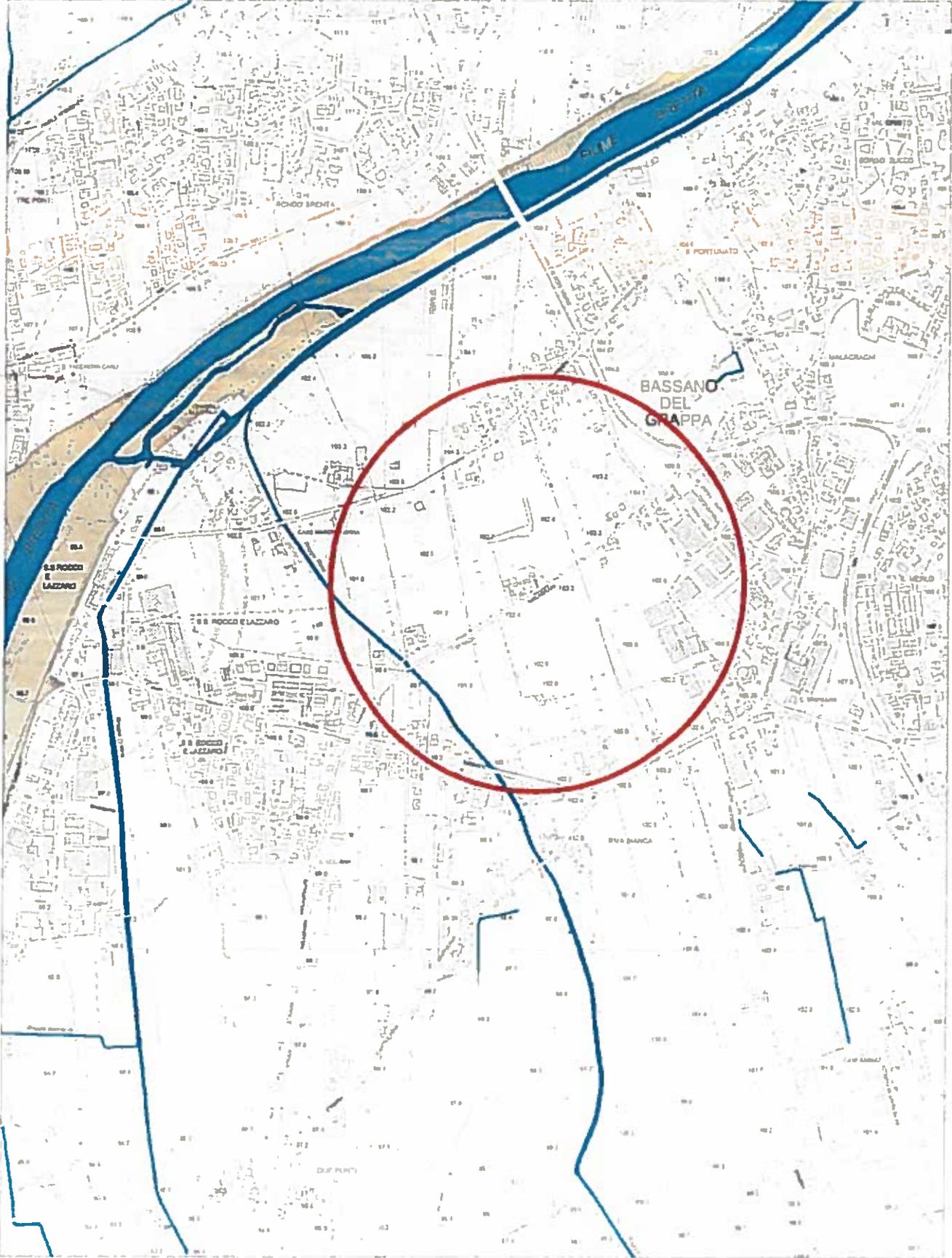
ZONE RESIDENZIALI artt.25, 27,29 Nto							
Tipo Zona	n° zona	Sf Superficie fondiaria indicativa	uf Indice di utilizzazione fondiaria	Hmax Altezza massima	Su superficie utile prescritta	Prescrizioni particolari	
	n°	mq	mq/mq	%Sf	mq		
R	1009	1640 1534	0,35	10,50			

C. Cartografia di Variante

- **Inquadramento Territoriale**
- **Estratto Tavola 2.22 PI vigente**
- **Estratto Tavola 2.22 PI variante**
- **Legenda**

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Inquadramento territoriale scala 1:10.000

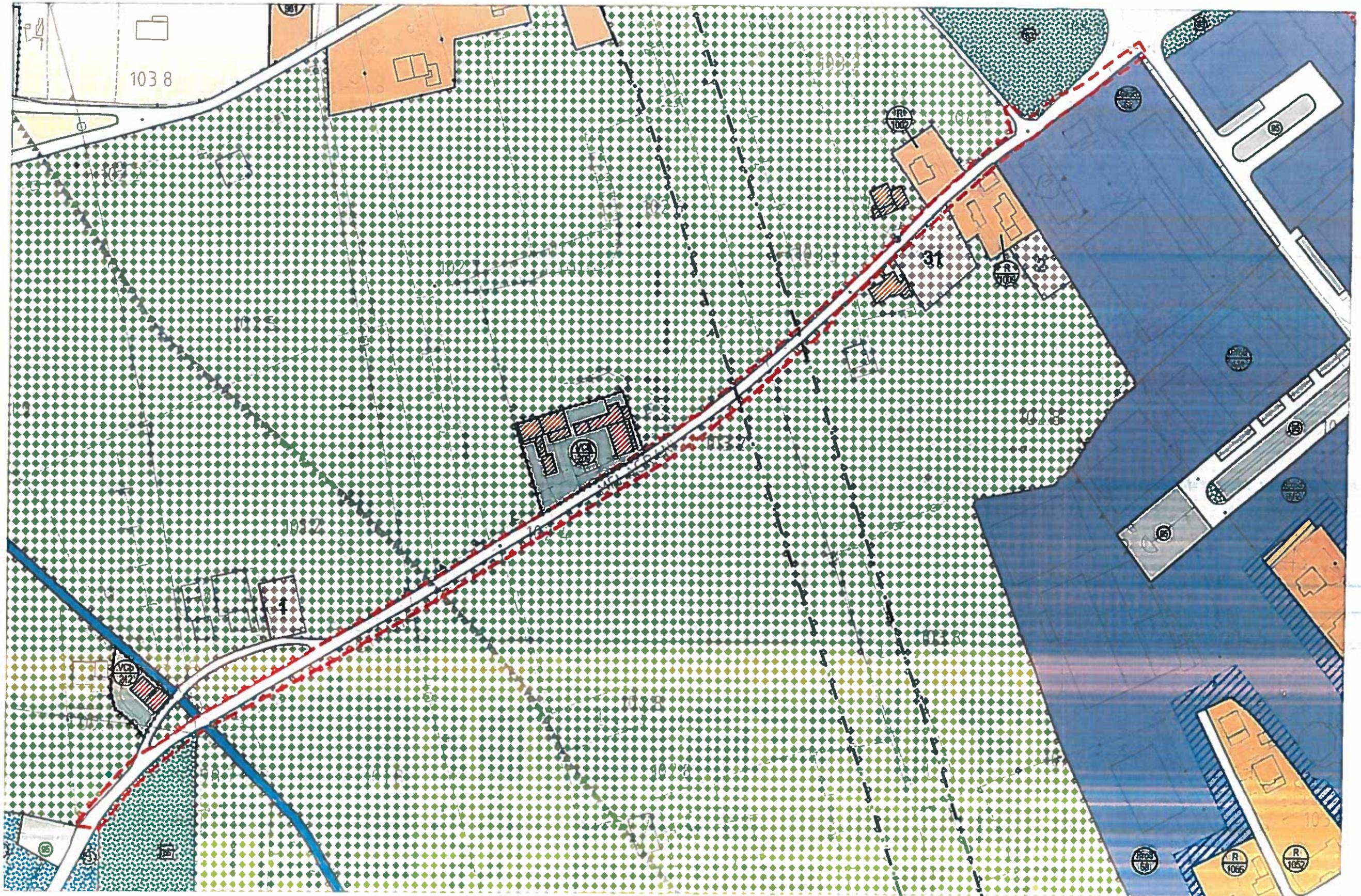


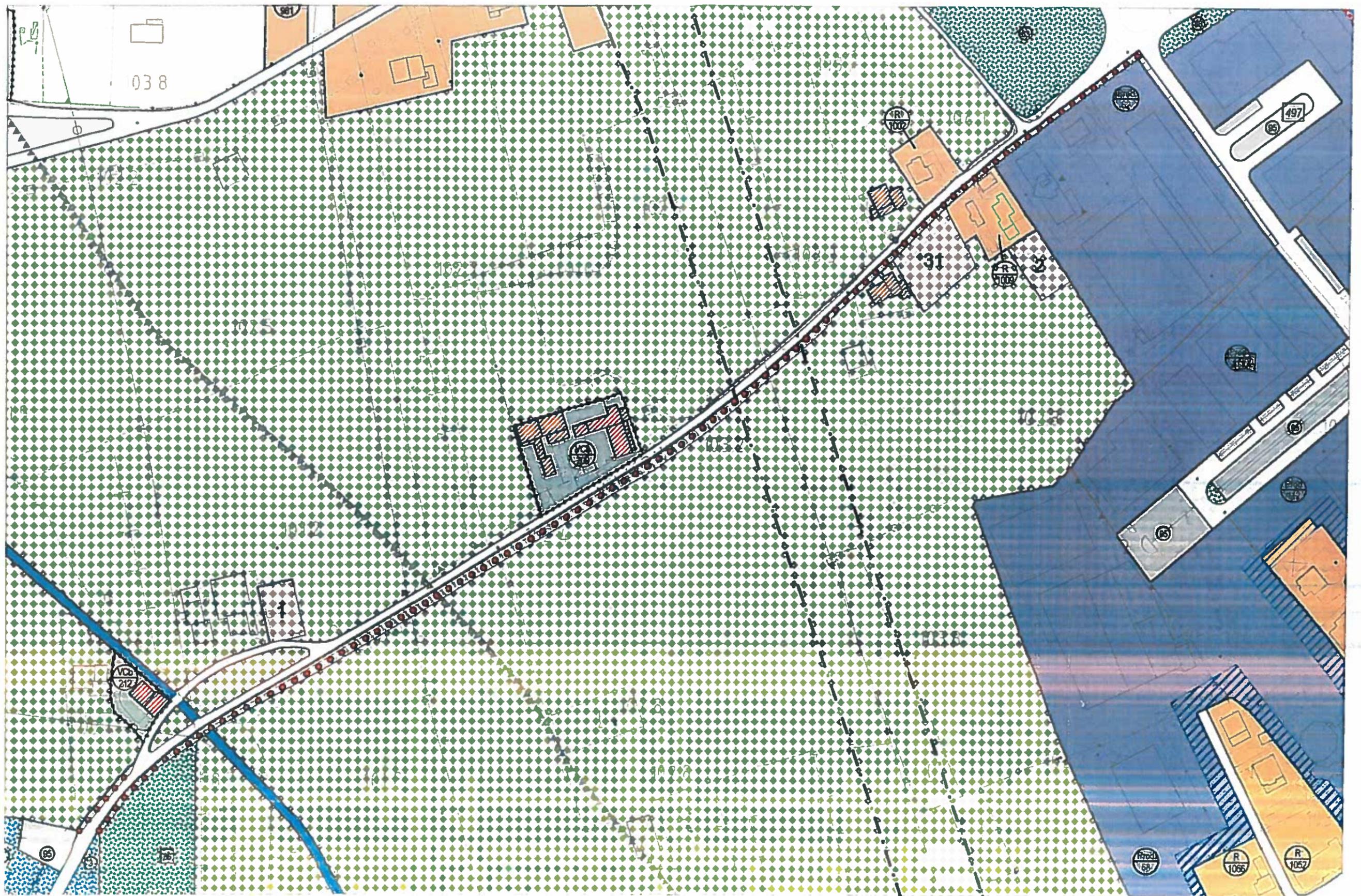


individuazione area soggetta a variante

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Estratto Tavola 2.22 PI vigente scala 1:2000





Confine comunale

Zone per funzioni residenziali

Zone di interesse architettonico ambientale



Centro storico di pregio



Nuclei storici mirati



Ville e complessi monumentali



Superfici torbide



Aree di nuova edificazione con tipologie derivate da promorio

Verdi di contesto



Parchi, giardini e contesti di particolare valore ambientale e paesaggistico



Aree di pertinenza funzionale e formale dell'edificio



Aree a verde privato da conservare

Tipologie di intervento edilizio esistenti di interesse storico e ambientale



Categoria di valore 1



Categoria di valore 1 - edifici vincolati ai sensi del D.lgs. 42/04 - parte II



Categoria di valore 2



Categoria di valore 2 - edifici vincolati ai sensi del D.lgs. 42/04 - parte II



Categoria di valore 3



Categoria di valore 5



Aree dei beni culturali vincolati ai sensi del D.lgs. 42/04 - parte I

Zone residenziali



Zone residenziali a intervento diretto



Zone residenziali soggette a PUA

Zone per funzioni produttive



Zone produttive a intervento diretto



Zone produttive soggette a PUA



Zone per strutture alberghiere a intervento diretto



Zone per strutture alberghiere soggette a PUA



Zone agro-industriali a intervento diretto



Fasce di rispetto edilizio produttive



Aree soggette ai procedimenti di Esperto Unico Attività Produttive



Aree di cofazione di cave

Art. 25.26 e titolo IV

Art. 51 par. 4

Art. 25.25 e titolo IV

Art. 25.27.28

Art. 25.28.29

Art. 25.30.34

Art. 25.31.34

Art. 25.32.34

Art. 25.32.34

Art. 25.33.34

Art. 35

Art. 63

Art. 62

Zone per funzioni pubbliche



Aree per funzioni pubbliche

- 2 scuola materna
- 3 scuola elementare
- 4 scuola dell'obbligo

Art. 29.40



Aree per attrezzature di interesse culturale

- 9 chiesa
- 10 castelli signorili e dipendenze
- 11 conventi
- 14 museo
- 15 biblioteca
- 16 centro culturale
- 17 centro sociale
- 18 sale d'attori, teatro ecc.
- 19 sede associative
- 20 campo nomadi
- 22 teatro
- 25 arti consueti
- 27 case per anziani
- 28 case assistenziali diversamente abili
- 30 farmacia
- 32 centro sanitario polivalente
- 33 casa di cura
- 34 ospedale
- 37 santuario
- 38 delegazione comunale
- 39 uffici pubblici in genere
- 43 condomini
- 44 pubblica sicurezza
- 45 vigili del fuoco
- 46 caserma
- 48 guardia di finanza
- 49 guardia forestale
- 52 ufficio postale
- 54 impianti balneari
- 56 impianti a fare
- 60 impianti a fare
- 61 campo di ricerca pozzi
- 64 impianti gas
- 65 impianti an. elettrico
- 67 impianti depurazione
- 68 impianti trattamento rifiuti
- 69 impianti trattamento rifiuti pubbliche discariche
- 70 pubblica discariche
- 71 piazzole ecologiche
- 72 area attrezzata ciclo campo
- 73 stazione ferroviaria
- 74 stazione autostrada
- 75 stazione rifornimento e servizio civiltà

Art. 29.40



Aree per attrezzature sportive e verdi

- 62 area gioco bambini
- 63 giardino pubblico di quartiere
- 64 impianti sportivi non agonistici
- 65 impianti sportivi agonistici
- 66 area e parco
- 68 campi da tennis
- 69 piscina
- 91 percorsi attrezzati
- 93 palestre - palezzi, clubi sport
- 95/a area e parco con presedenti

Art. 29.40



Aree per parcheggi

- 95 area parcheggio
- 95/a area parcheggio con presedenti

Art. 29.40

Aree soggette a accordi, concertazioni, partecipazione e crediti edilizi



Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004

Art. 4



Aree soggette ad accordo pubblico-privato per aree da destinare a prona casa

Art. 4



Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio

Art. 4



Terreni non idonei espropriabili a credito edilizio

Art. 6

Zone per funzioni agricole



Zone agricole di montagna

Art. 36.37



Zone agricole di collina

Art. 36.37



Zone agricole umide

Art. 36.37



Zone agricole di pianura spazi aperti di valore culturale

Art. 36.37



Zone agricole di pianura spazi aperti del lavoro

Art. 36.37



Zone agricole di pianura

Art. 36.37



Zone agricole di pianura e derivata dalle naturali

Art. 36.37



Zone agricole 'Parco delle rovine'

Art. 36.37.38

Piani Urbanistici Attivi



PUA obbligatori

Art. 22.29.31.32.34



PUA vigenti e confermati con zonizzazioni inerte non vincolate

Art. 54

Zone per la mobilità



Zone ferroviarie

Art. 42



Vieite di progetto

Art. 41



Percorsi ciclo-pedonal di progetto

Art. 17.41

Fasce di rispetto



Aree fluviali ed acque superficiali

Art. 18.40



Fasce di inaccessibilità in zone agricole

Art. 18



Fidejurti: distanza di prima approssimazione

Art. 29



Criteri fasce di rispetto

Art. 19



Discariche: fasce di rispetto

Art. 29



Depositori: fasce di rispetto

Art. 29



Vincolo paesaggistico

Art. 5

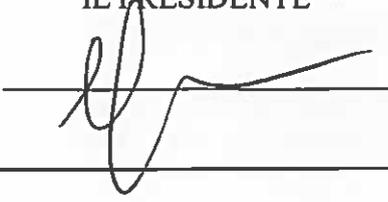


Vincolo idrogeologico forestale

Art. 5

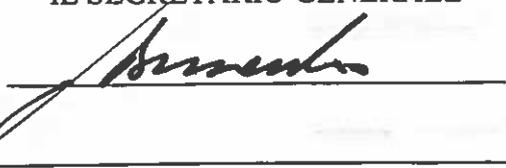
Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned above a horizontal line.

IL SEGRETARIO GENERALE



A handwritten signature in black ink, appearing to be a cursive name, positioned above a horizontal line.

Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _1_ allegati per complessive numero_16_ fasciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 3 agosto 2018

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Ida Canton*